

L'iniziativa più importante è la costituzione nel 1905 della Officine Meccaniche di Pinerolo, società alla cui formazione partecipano i maggiori industriali della città. Lo stabilimento, destinato alla costruzione di materiale rotabile ferroviario, in previsione delle forti ordinazioni statali che dovranno seguire la nazionalizzazione della rete italiana, conta già 250 addetti nel 1914. Il suo sviluppo sarà incrementato dalle forniture belliche e nel dopoguerra la produzione si estenderà alla meccanica generale (82). Tra la trentina di stabilimenti meccanici minori sorti nel primo decennio del secolo e in buona parte scomparsi già in quello successivo va inoltre ricordata la piccola officina in cui l'ing. R. In-



Fig. 6 - Distribuzione dei tipi di industrie CII (= 1), BII (= 2) e AII (= 3) al 1911. (Per la scala dei cerchi v. fig. 4). — Fonte: Censimento degli opifici e delle imprese al 10 giugno 1911, *Min. Agric., Ind. e Commercio*, Roma, 1913, vol. I.

(82) MORERO (V.), *op. cit.*, pp. 208-9. Si vedano anche le aggiunte di P. TOSEL nella seconda edizione aggiornata del *Rio Moirano* di C. DEMO, Pinerolo, Tip. PP. Giuseppini, 1950, p. 53.